

IL LAVORO AGILE IN REGIME DI EMERGENZA: TRA NECESSITÀ E OPPORTUNITÀ

Giovedì 12 marzo 2020, ore 12.00-13.30

PROGRAMMA

Introduzione lavori

Stefania Doto, Vice Segretario Generale ANCI

Il lavoro agile nei Comuni, la cornice normativa

Tra le misure emergenziali adottate per contenere il contagio da Covid-19 assume particolare rilievo l'incentivazione al ricorso a modalità di lavoro agile, tanto per i lavoratori privati che per i dipendenti delle PPAA. Questa soluzione organizzativa si pone a seconda dei casi come necessaria (lavoratori oggettivamente impossibilitati a rendere la propria prestazione lavorativa in sede) o opportuna come misura di contenimento del rischio.

Si tratta peraltro di strumenti che si innestano sulla disciplina del lavoro agile nella PA del 2015, sulla base della quale molti Comuni hanno già attuato una fase di sperimentazione improntata all'innovazione organizzativa.

Agostino Bultrini, Responsabile ANCI Dipartimento Politiche del personale e relazioni sindacali dei comuni

Lavoro agile, da opportunità a necessità

Il Comune di Milano è tra i primi enti sperimentatori della riforma sul lavoro agile introdotta nel 2015. Ma è anche il primo grande Comune italiano che ha dovuto affrontare l'emergenza Covid-19, già a seguito dei primissimi provvedimenti governativi adottati per il contenimento del fenomeno epidemiologico, codificando in tempi rapidissimi nuovi processi informativi, protocolli operativi e modelli di organizzazione del lavoro.

In questo contesto l'ampliamento del ricorso alle modalità di lavoro agile per il personale dipendente ha giocato un ruolo fondamentale per garantire continuità nell'erogazione dei servizi.

Valerio Iossa, Direttore Organizzazione e Risorse umane, Comune di Milano

Marina Ristori, Direttore Organizzazione e Sviluppo professionale, Comune di Milano

Lavoro agile, da necessità a opportunità

Il Comune di Bologna, oltre ad aver già attivato lo Smart Working per il proprio personale, essendo uno dei partner del Progetto Vela (Veloce, Leggero, Agile - Smart Working per la PA) insieme ad altre 7 PA, dallo scorso ottobre, attraverso la sottoscrizione di un protocollo di Intesa, ha istituito e coordina il Tavolo SmartBo che raggruppa attualmente quasi 40 tra organizzazioni datoriali e di rappresentanza, imprese private e organizzazioni pubbliche della Città, per un bacino complessivo di oltre 120.000 dipendenti pubblici e privati. SmartBo ha l'obiettivo di promuovere e diffondere il lavoro agile, considerato una leva di grande rilevanza per il benessere delle persone, la produttività delle organizzazioni e la sostenibilità della città.

Anche in permanenza di un regime di emergenza che ha fortemente incentivato il ricorso al lavoro agile, lo smart working resta un importante strumento non solo di innovazione organizzativa, ma anche trasformazione delle città e di miglioramento della qualità della vita di tutta la popolazione.

Mariagrazia Bonzagni, Direttore Area Programmazione controlli e statistica Comune di Bologna, Coord. SmartBO

ISCRIZIONE

Per partecipare è necessario **compilare il [modulo di iscrizione online](#)**

La partecipazione è **gratuita** e riservata, in via prioritaria, al personale di Comuni e Unioni di Comuni. **ATTENZIONE:** per partecipare al webinar è necessario disporre di una **connessione internet** a banda larga e di **cuffie o casse**. Per verificare che il proprio computer sia **correttamente configurato** per il collegamento alla piattaforma di videoconferenza, prima del webinar è necessario eseguire un rapido [test di connessione](#).

I **materiali** e la **registrazione** del webinar saranno disponibili, dopo il seminario, nella sezione [materiali didattici](#) dell'area **Documenti e pubblicazioni**